

**Alla cortese attenzione
dell'Ill.mo Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
On. Gian Luca Galletti**

Via PEC: MATTM@pec.minambiente.it

Oggetto: Richiesta di rigetto integrale del progetto di autostrada interregionale Broni-Pavia-Mortara

Il 17 Luglio 2015, la Commissione tecnica della Valutazione d'Impatto Ambientale ha rilasciato un parere negativo riguardante il progetto di autostrada Broni-Pavia-Mortara.

In ragione di tale parere i sottoscritti consiglieri regionali e parlamentari lombardi

CHIEDONO

che il Ministero dell'Ambiente, sulla scorta del parere negativo già espresso dalla Commissione VIA, sia sollecito nel chiudere definitivamente l'iter autorizzativo della Broni-Pavia-Mortara con un **rigetto definitivo** in quanto il progetto non è conforme alla normativa in campo sanitario e di tutela dell'ambiente e presenta criticità progettuali ed ambientali che rendono inaccettabile l'opera, criticità peraltro già rilevate dalla Commissione nel 2014 in un documento di 60 pagine.

Sottoponiamo all'attenzione dell'ill.mo Ministro il fatto che il progetto Broni-Pavia-Mortara solleva legittime preoccupazioni nella cittadinanza locale per tutta una serie di più che fondate motivazioni che qui Le elenchiamo:

- 1) L'asse di mobilità principale della Provincia di Pavia riguarda la direttrice sud-nord e non est-ovest, l'autostrada risulta quindi sprovvista di utilità pratiche e non è funzionale alle esigenze logistiche del territorio;
- 2) E' già esistente un collegamento autostradale sull'asse est-ovest, rispetto al quale la Broni-Pavia-Mortara offrirebbe un risparmio di tempo di percorrenza piuttosto contenuto, stimato in poco più di 10 minuti;
- 3) All'interno del progetto, il proponente sostiene irrealisticamente che, dopo l'eventuale realizzazione dell'opera, la qualità dell'aria nei territori interessati sarà addirittura migliore. Tale tesi è totalmente priva di fondamento e mina alla base la credibilità del progetto stesso: sappiamo benissimo infatti che, contrariamente alle tesi "fantasiose" e non comprovate da dati realistici del proponente, il traffico autostradale produce pesanti impatti ambientali e sanitari legati all'emissione di polveri sottili nonché diossine;
- 4) L'autostrada percorrerebbe, pregiudicandone la vocazione, terreni di grande pregio agricolo, faunistico e naturalistico, in particolare la fragile e già compromessa Lomellina nota internazionalmente per le svariate qualità di riso;

- 5) Un ampio tratto dell'autostrada sarebbe rialzato, con la conseguente necessità di scavare nuove enormi cave per il rifornimento dei materiali necessari alle opere edilizie. Di fatto, l'autostrada costituirebbe in senso non solo metaforico un "muro" che comprometterebbe l'interscambio in termini di biodiversità e naturali spostamenti faunistici comportando altresì la frammentazione di importanti corridoi ecologici;
- 6) La rete viaria esistente può essere migliorata, ad esempio tramite la costruzione di un nuovo ponte sul Ticino, riqualificando e potenziando la viabilità già esistente, potenziando l'infrastruttura ferroviaria, senza ricorrere alla costruzione di inutili "eco-mostri impattanti";
- 7) L'iter autorizzativo è di dubbia legittimità costituzionale, come peraltro rilevato sia da un ricorso al TAR, sia da un'interrogazione alla Giunta lombarda depositata dai Consiglieri regionali del M5S, in quanto trattasi di autostrada non regionale bensì inter-regionale (grazie al collegamento con Stroppiana in Piemonte), e quindi la competenza diretta sull'iter autorizzativo, come ribadito da diverse sentenze della Corte Costituzionale, avrebbe dovuto essere in capo al Ministero centrale e non a livello regionale lombardo. Tale profilo di incostituzionalità potrebbe dar adito a diversi ricorsi in sede giudiziaria. Fu proprio il Ministero dell'Ambiente, con nota protocollata il 18 Dicembre 2006, a sostenere che "la procedura in corso da parte di Regione non può ritenersi legittima";
- 8) La Commissione ministeriale VIA ha espresso parere negativo sul progetto, anche sulla base delle preziosissime ed encomiabili osservazioni tecniche depositate dai cittadini e dalle Associazioni, in particolare dal Coordinamento di Associazioni e Comuni contro la Broni-Pavia-Mortara, Coordinamento che negli anni ha svolto un attivismo dal basso ammirevole.


Il parere della Commissione VIA, seppur non legalmente vincolante, dovrebbe indurre il Ministero a un pronto rigetto del progetto stesso in quanto non conforme alla normativa in materia ambientale e di tutela della salute.

Confidando nella sensibilità che il Ministro vorrà seguire un iter autorizzativo che desta così grandi preoccupazioni fra i cittadini, e confidando che il Ministro farà tesoro del parere tecnico espresso dalla Commissione VIA rigettando definitivamente il progetto, in attesa di un Suo cordiale riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

8 Settembre 2015

R. 330/REC OUT

Iolanda Nanni, consigliere regionale lombarda



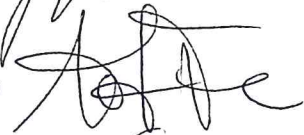
Silvana Carcano, consigliere regionale lombarda



Eugenio Casalino, consigliere regionale lombardo



Andrea Fiasconaro, consigliere regionale lombardo



Giampietro Maccabiani, consigliere regionale lombardo



Gianmarco Corbetta, consigliere regionale lombardo



Dario Violi, consigliere regionale lombardo



Stefano Buffagni, consigliere regionale lombardo



Paola Macchi, consigliere regionale lombardo



Inoltre, aderiscono alla richiesta i seguenti parlamentari:

Paola Carinelli, deputato

Massimo De Rosa, deputato

Vincenzo Caso, deputato

Manlio Di Stefano, deputato

Davide Tripiedi, deputato

Toninelli Danilo, deputato

Daniele Pesco, deputato

Claudio Cominardi, deputato

Tatiana Basilio, deputato

Giorgio Sorial, deputato

Cosimo Petraroli, deputato

Alberto Zolezzi, deputato

Vito Claudio Crimi, senatore

Bruno Marton, senatore

Luigi Gaetti, senatore

Giovanna Mangili, senatrice

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "movimento5stelle.lombardia@pec.it" <movimento5stelle.lombardia@pec.it>
Data martedì 8 settembre 2015 - 16:28

CONSEGNA: I: Richiesta di rigetto integrale del progetto di autostrada interregionale Broni-Pavia-Mortara. - (ns. rif. R. 330/PEC OUT)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a segreteria.ministro@pec.minambiente.it "posta certificata" --

Il giorno 08/09/2015 alle ore 16:28:54 (+0200) il messaggio con Oggetto "I: Richiesta di rigetto integrale del progetto di autostrada interregionale Broni-Pavia-Mortara. - (ns. rif. R. 330/PEC OUT)" inviato da "movimento5stelle.lombardia@pec.it" ed indirizzato a "segreteria.ministro@pec.minambiente.it" è stato correttamente consegnato al destinatario.
Identificativo del messaggio: opec275.20150908162854.18496.07.4.15@pec.aruba.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Allegato(i)

daticert.xml (1000 bytes)
postacert.eml (1790 Kb)
smime.p7s (2 Kb)